SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 65**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 marzo 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1987, n. **91.**

Aggiornamento degli elenchi allegati alla legge 11 ottobre 1986, n. 713, sulla produzione e la vendita dei cosmetici, anche in attuazione delle direttive della commissione delle Comunità europee n. 85/391/CEE, n. 86/179/CEE e n. 86/199/CEE.

87G0183

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 18 marzo 1987, n. 92.

Misure urgenti per la concessione di miglioramenti economici al personale militare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di procedere all'adeguamento retributivo del personale militare;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 marzo 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica, del tesoro e per la funzione pubblica;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Gli aumenti annui lordi derivanti dall'applicazione del presente decreto per i militari dell'Esercito, esclusa l'Arma dei carabinieri, della Marina e dell'Aeronautica, sino al grado di tenente colonnello compreso, con esclusione del personale in servizio militare obbligatorio di leva e ausiliario e di quello retribuito con paghe giornaliere, rispetto allo stipendio base spettante al 31 dicembre 1985, sono così determinati:

Livello	Dal 1° gennaio 1986	Dal 1° gennaio 1987	Dal 1° gennaio 1988
V	420.000	910.000	1.400.000
VI	510.000	1.105.000	1.700.000
VI-*bis*	555.000	1.202.000	1.850.000
VII	600.000	1.300.000	2.000.000
VIII	810.000	1.755.000	2.700.000
VIII-*bis*	891.000	1.930.000	2.970.000

2. A decorrere dal 1° gennaio 1988, ai militari di cui al comma 1 competono i seguenti stipendi iniziali annui lordi:

livello quinto	L.	6.200.000
livello sesto	»	7.200.000
livello sesto-*bis*	»	7.800.000
livello settimo	»	8.400.000
livello ottavo	»	10.400.000
livello ottavo-*bis*	»	11.440.000

3. Il valore per classi e scatti in godimento al 31 dicembre 1986, con l'aggiunta della valutazione economica dei ratei di classe e scatto maturati al 31 dicembre 1986, costituisce la retribuzione individuale di anzianità. Tale ultima valutazione si effettua con riferimento al trattamento stipendiale previsto dalla legge 20 marzo 1984, n. 34.

4. In assenza di nuova normativa, entro il 30 giugno 1989, che dovrà provvedere in materia di salario di anzianità, la retribuzione individuale di anzianità di cui al comma 3 verrà incrementata, con decorrenza dal 1° gennaio 1989, di una somma corrispondente al valore delle classi o degli scatti secondo il sistema previsto dalla legge 20 marzo 1984, n. 34, e sulla base dei valori tabellari di cui alla legge medesima. Al personale assunto in data successiva al 31 dicembre 1986, i predetti importi competono in ragione del numero dei mesi trascorsi dalla data di entrata in servizio al 31 dicembre 1988. Nel caso di transito da un livello inferiore a quello superiore, l'importo predetto compete in ragione dei mesi trascorsi nel grado di provenienza ed in quello di nuovo inquadramento con riferimento al 31 dicembre 1988.

5. Le classi o gli scatti maturati nel 1987, ed eventualmente corrisposti prima della data di entrata in vigore del presente decreto, costituiscono retribuzione di anzianità per la parte del biennio fino al 31 dicembre 1986; la restante parte viene posta in detrazione degli aumenti disposti dal presente decreto per il 1986.

6. Nei casi di promozione o di nomina del personale indicato al comma 1, che comportino passaggi al livello superiore, successivamente al 31 dicembre 1986, oltre all'importo del livello di nuovo inquadramento compete la retribuzione individuale di anzianità in godimento alla predetta data, ivi compresi gli scatti gerarchici.

7. In caso di promozione o nomina a grado o qualifica superiore, nell'ambito dello stesso livello retributivo, viene attribuito uno scatto aggiuntivo del 2,50 per cento dello stipendio in godimento da riassorbirsi solo in caso di promozione o di nomina a grado o qualifica che comporta il passaggio al livello retributivo superiore. Conseguentemente, fino al 30 giugno 1989, non si applica l'articolo 138, primo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312, come modificato dal primo comma dell'articolo 18 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 1981, n. 432.

8. Quale parziale omogeneizzazione stipendiale con le Forze militari di polizia, ai tenenti colonnelli che abbiano prestato servizio senza demerito per quindici anni dalla nomina a tenente, viene attribuito a decorrere dal 1° gennaio 1987 un importo annuo lordo di L. 1.200.000, che si aggiunge alla retribuzione individuale di anzianità

di cui al presente articolo. Ai tenenti colonnelli ed ai colonnelli che abbiano prestato servizio senza demerito per venticinque anni dalla nomina a tenente, viene attribuito dalla suddetta data l'importo di L. 2.400.000, che si aggiunge alla retribuzione individuale di anzianità. Gli importi predetti sono riassorbibili in caso di promozione al grado superiore.

9. Ai sottufficiali inquadrati nei livelli VI e VI-*bis* è attribuito, a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, un assegno funzionale pari, rispettivamente, a L. 648.000 ed a L. 663.000 annue lorde. Gli importi di cui al presente comma si aggiungono alla retribuzione individuale di anzianità e sono riassorbiti in caso di passaggio al livello retributivo superiore.

10. I nuovi importi hanno effetto sulla tredicesima mensilità, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sulle indennità di buonuscita e di licenziamento, sull'assegno alimentare previsto dall'articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e da disposizioni analoghe, sull'equo indennizzo, sulle ritenute previdenziali ed assistenziali e relativi contributi, comprese le ritenute in conto entrate Tesoro, o altre analoghe, ed i contributi di riscatto, nonché sulla determinazione degli importi dovuti per indennità integrativa speciale, con esclusione a tale ultimo fine degli importi di cui ai commi 8 e 9.

11. Con decorrenza 30 giugno 1988 è conglobata nello stipendio iniziale del livello o del grado attribuito alla stessa data al personale militare delle Forze armate una quota di indennità integrativa speciale pari a L. 1.081.000 annue lorde.

12. Con la medesima decorrenza la misura dell'indennità integrativa speciale spettante al personale militare delle Forze armate in servizio è ridotta di L. 1.081.000 annue lorde.

13. Nei confronti del personale militare delle Forze armate, cessato dal servizio con decorrenza successiva al 30 giugno 1988, la misura dell'indennità integrativa speciale, spettante ai sensi dell'articolo 2 della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni ed integrazioni, ai titolari di pensione diretta, è ridotta a cura della competente Direzione provinciale del tesoro dell'importo lordo mensile di L. 72.067. Detto importo, nel caso in cui l'indennità integrativa speciale è sospesa o non spetta, è portato in detrazione della pensione dovuta all'interessato.

14. Ai titolari di pensione di riversibilità aventi causa del personale militare delle Forze armate collocato in quiescenza successivamente al 30 giugno 1988 o deceduto in attività di servizio a decorrere dalla stessa data, la riduzione dell'importo lordo mensile di L. 72.067 va operata in proporzione dell'aliquota di riversibilità della pensione spettante, osservando le stesse modalità di cui al comma 13. Se la pensione di riversibilità è attribuita a più compartecipi, la predetta riduzione va effettuata in proporzione alla quota assegnata a ciascun compartecipe.

15. Al personale militare delle Forze armate che cessa dal servizio per raggiunti limiti di età ovvero per decesso o per inabilità assoluta, i nuovi stipendi hanno effetto sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, negli importi effettivamente corrisposti alla data di cessazione dal servizio e nelle misure in vigore alla data del 1° gennaio 1987 e 1° gennaio 1988, con decorrenza dalle date medesime.

Art. 2.

1. È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1988, a favore di tutti i sottufficiali e degli ufficiali, fino al grado di tenente colonnello compreso dell'Esercito, esclusa l'Arma dei carabinieri, della Marina e dell'Aeronautica, l'indennità militare forfettaria nelle seguenti misure annue lorde, da corrispondere in undici mensilità:

livello V	L.	1.240.000
livello VI	»	1.440.000
livello VI-*bis*	»	1.560.000
livello VII	»	1.680.000
livello VIII	»	1.830.000
livello VIII-*bis*	»	1.898.000

2. Per l'anno 1987 la predetta indennità è attribuita nella misura del 50 per cento.

3. L'indennità di cui ai commi 1 e 2 non è cumulabile con il compenso per lavoro straordinario, fino a concorrenza del compenso stesso.

Art. 3.

1 A partire dal 1° gennaio 1989 lo stipendio del personale di cui all'articolo 1, comma 1, nonché il trattamento economico accessorio di tutto il personale militare, sono stabiliti ogni triennio, mediante decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri per la funzione pubblica e del tesoro, sentite le competenti commissioni parlamentari e tenuto conto delle indicazioni del Comitato centrale rappresentanze (CO.CE.R.).

Art. 4.

1. All'onere di lire 243 miliardi derivante dall'applicazione del presente decreto per l'anno 1987, al netto delle somme dovute a titolo di anzianità ed ivi compreso l'onere relativo all'anno 1986, si provvede, quanto a lire 51 miliardi, a lire 105 miliardi ed a lire 16 miliardi, mediante riduzione degli stanziamenti iscritti, rispettivamente, ai capitoli 5957, 6868 e 6869 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo; quanto a lire 40 miliardi, mediante corrispondente riduzione per lire 20 miliardi ciascuno degli stanziamenti iscritti ai capitoli 1168 e 4001 dello stato di previsione del Ministero della difesa per lo stesso anno e, quanto a lire 31 miliardi, mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987, all'uopo utilizzando i seguenti accantonamenti: «Istituzione del ruolo del personale delle segreterie delle commissioni

tributarie» per lire 23 miliardi; «Nuove norme sull'ordinamento penitenziario militare e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà derivanti dalla legge penale di pace» per lire 4 miliardi; «Riordinamento dell'osservatorio geofisico di Trieste» per lire 4 miliardi.

2. All'onere di lire 323 miliardi derivante dall'applicazione del presente decreto per ciascuno degli anni 1988 e 1989, al netto delle somme dovute a titolo di anzianità, si provvede, quanto a lire 114 miliardi ed a lire 17 miliardi, mediante utilizzo di quota parte delle proiezioni per i medesimi anni degli stanziamenti iscritti, rispettivamente, ai capitoli 6868 e 6869 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987; quanto a lire 90 miliardi, mediante utilizzo, delle proiezioni per i medesimi anni degli stanziamenti iscritti al capitolo 1168, per lire 10 miliardi, ed ai capitoli 4001, 4011, 4031 e 4051, per lire 20 miliardi ciascuno, dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno 1987; e, quanto a lire 102 miliardi, mediante utilizzo delle proiezioni per gli anni medesimi dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo utilizzando, per ciascuno degli anni 1988 e 1989, i seguenti accantonamenti: «Onere per prepensionamenti nel settore dei pubblici trasporti e ferrovie dello Stato» per lire 37 miliardi; «Interventi finalizzati alla ristrutturazione del mercato dell'autotrasporto» per lire 40 miliardi; «Interventi urgenti per autoservizi pubblici di linea di competenza statale» per lire 25 miliardi.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
SPADOLINI, *Ministro della difesa*
ROMITA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*
GORIA, *Ministro del tesoro*
GASPARI, *Ministro per la funzione pubblica*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1987
Atti di Governo, registro n. 64, foglio n. 3

87G0207

DECRETO-LEGGE 18 marzo 1987, n. 93.

Interventi urgenti per Roma, Capitale della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di disporre interventi indilazionabili a favore della città di Roma per l'assolvimento delle sue funzioni di Capitale della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 marzo 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per i rapporti con il Parlamento, del bilancio e della programmazione economica, del tesoro e della difesa;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Al comune di Roma è concesso un contributo straordinario di lire 25 miliardi a titolo di concorso nelle spese di progettazione, di massima ed esecutiva, del sistema direzionale orientale.

2. All'onere derivante dall'applicazione del comma 1, pari a lire 25 miliardi per l'anno 1986, si provvede a carico dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1986, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Intervento straordinario per la realizzazione in Roma di opere direttamente connesse alla sua condizione di Capitale d'Italia».

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. È autorizzata la cessione a titolo gratuito al comune di Roma, alle condizioni indicate nei commi 2 e 3, del compendio demaniale sito a Roma costituito dall'ex aeroporto militare di Centocelle, con esclusione dell'area necessaria per la realizzazione di un complesso di edifici per gli uffici centrali del Ministero della difesa, relative pertinenze e per le esigenze alloggiative dei dipendenti già avviate a realizzazione alla data di entrata in vigore del presente decreto. Tale area è individuata, nell'ambito di apposita convenzione tra il Ministero della difesa ed il comune, con la quale sarà disciplinata anche l'utilizzazione degli edifici attualmente occupati dagli uffici centrali dello stesso Ministero. La convenzione è approvata con decreto del Ministro della difesa.

2. Il passaggio del compendio demaniale al patrimonio disponibile dello Stato ai fini della cessione al comune di Roma avverrà al momento del completamento delle opere di urbanizzazione che il comune dovrà realizzare sull'area da destinare agli uffici di cui al comma 1.

3. Con la stessa convenzione il comune di Roma ed il Ministero della difesa potranno stabilire che il complesso di edifici per gli uffici centrali del Ministero della difesa sorga in altra area idonea allo scopo, che il comune di Roma cederà gratuitamente, provvedendo alle occorrenti opere di urbanizzazione. In tal caso il passaggio del compendio demaniale dell'ex aeroporto militare di Centocelle al patrimonio disponibile dello Stato, ai fini della cessione al comune di Roma, avverrà contestualmente alla convenzione per l'acquisto della nuova area.

Art. 3.

1. Il comune di Roma è autorizzato a contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti fino all'importo complessivo di lire 400 miliardi, assistiti dal contributo statale annuo in misura pari al 90 per cento della relativa rata di ammortamento, per provvedere al prolungamento della linea metropolitana «A».

2. All'onere posto a carico dello Stato, valutato in lire 40 miliardi annui a decorrere dall'anno 1988, si provvede utilizzando le proiezioni per gli anni 1988 e 1989 dello specifico accantonamento, iscritto ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987.

Art. 4.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1987

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MAMMÌ, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*

ROMITA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

GORIA, *Ministro del tesoro*

SPADOLINI, *Ministro della difesa*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 marzo 1987
Atti di Governo, registro n. 64, foglio n. 4

87G0210

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 24 novembre 1986, n. **1037.**

Modificazione allo statuto della fondazione «Claudio Monteverdi», in Cremona.

N. 1037. Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1986, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, viene approvata la modificazione all'art. 5 dello statuto della fondazione «Claudio Monteverdi», in Cremona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1977, n. 1202.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1987
Registro n. 7 Beni culturali, foglio n. 238

87G0197

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 10 marzo 1987.

Estinzione di novantasei enti ecclesiastici della diocesi di Albano.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Albano ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 14 luglio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Albano elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Albano richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Albano estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI LATINA

1. Aprilia, beneficio parrocchiale S. Michele Arcangelo, noto anche quale S. Michele Arcangelo e S. Maria Goretti, con sede in 04011 Aprilia, piazza Roma, 22.
2. Aprilia, beneficio parrocchiale Maria Madre della Chiesa, con sede in 04011 Aprilia, via Aldo Moro.
3. Aprilia, beneficio parrocchiale SS. Pietro e Paolo, con sede in 04011 Aprilia, via Ugo La Malfa.
4. Aprilia, beneficio parrocchiale Annunciazione della Beata Maria. Vergine, con sede in 04011 Aprilia, Campodicarne, via Genio Civile, 312.
5. Aprilia, beneficio parrocchiale S. Giovanni Battista, con sede in 04011 Aprilia, Campoleone, via Trasimeno, 2.
6. Aprilia, beneficio parrocchiale S. Giuseppe, con sede in 04011 Aprilia, Casalazzara, via Campoleone-Ardea, 60.
7. Latina, beneficio parrocchiale S. Francesco d'Assisi, con sede in 04010 Latina, borgo Bainsizza.
8. Latina, beneficio parrocchiale S. Maria Goretti, con sede in 04010 Latina, borgo Le Ferriere.
9. Latina, beneficio parrocchiale SS. Annunziata, con sede in 04010 Latina, borgo Montello.

PROVINCIA DI ROMA

10. Albano Laziale, mensa vescovile della diocesi di Albano, con sede in 00041 Albano Laziale, via Alcide De Gasperi, 37.
11. Albano Laziale, beneficio parrocchiale S. Pancrazio Martire, noto anche quale cattedrale S. Pancrazio Martire, prebenda parrocchiale S. Pancrazio, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
12. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
13. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
14. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
15. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
16. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
17. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
18. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
19. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
20 Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
21. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
22. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
23. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
24. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
25. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
26. Albano Laziale, beneficio capitolare di S. Pancrazio Martire, con sede in 00041 Albano Laziale, piazza Duomo.
27. Albano Laziale, beneficio parrocchiale di S. Pietro Apostolo, noto anche quale parrocchia S. Pietro Apostolo, chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, con sede in 00041 Albano Laziale, via Cellomaio.
28. Albano Laziale, beneficio parrocchiale Cuore Immacolato della Vergine Maria, noto anche quale Cuore Immacolato di Maria, con sede in 00041 Albano Laziale, via Virgilio.
29. Albano Laziale, beneficio parrocchiale S. Maria della Stella, con sede in 00041 Albano Laziale, via della Stella, 3.
30. Albano Laziale, beneficio parrocchiale S. Filippo Neri, noto anche quale parrocchia S. Filippo Neri, prebenda parrocchiale di S. Filippo Neri, con sede in 00041 Albano Laziale, Cecchina, via Nettunense, 37.
31. Albano Laziale, beneficio parrocchiale S. Cuore di Gesù, con sede in 00041 Albano Laziale, Le Mole, via Mole, 114.
32. Albano Laziale, beneficio parrocchiale S. Giuseppe Sposo di Maria Vergine, con sede in 00041 Albano Laziale, Pavona Stazione, via Palermo, 39.
33. Anzio, beneficio parrocchiale SS. Pio e Antonio, noto anche quale chiesa parrocchiale dei SS. Pio e Antonio, con sede in 00042 Anzio, via Aldobrandini, 2.
34. Anzio, beneficio parrocchiale S. Bonaventura Vescovo e Dottore, con sede in 00042 Anzio, piazza S. Maria Regina, 1.
35. Anzio, beneficio parrocchiale S. Teresa del Bambin Gesù, con sede in 00042 Anzio, via S. Teresa, 2.
36. Anzio, beneficio parrocchiale Sacro Cuore di Gesù, con sede in 00042 Anzio, via Tripoli, 40.
37. Anzio, beneficio parrocchiale S. Antonio Abate, con sede in 00042 Anzio, Falasche, via Nettunense, 56.
38. Anzio, beneficio parrocchiale S. Francesco d'Assisi, con sede in 00042 Anzio, Lavinio Lido, via Regina Amata, 1.
39. Anzio, beneficio parrocchiale SS. Anna e Gioacchino, con sede in 00042 Anzio, Lavinio Stazione, via di Valle Schioia.
40. Ardea, beneficio parrocchiale S. Pietro Apostolo, noto anche quale chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, con sede in 00040 Ardea, piazza Sforza, 1

41. Ardea, beneficio parrocchiale S. Lorenzo, noto anche quale S. Lorenzo Martire, con sede in 00040 Ardea, Tor San Lorenzo, largo S. Lorenzo.

42. Ariccia, beneficio parrocchiale S. Maria Assunta in Cielo, con sede in 00040 Ariccia, piazza della Repubblica.

43. Ariccia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta in Cielo, con sede in 00040 Ariccia, piazza della Repubblica.

44. Ariccia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta in Cielo, con sede in 00040 Ariccia, piazza della Repubblica.

45. Ariccia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta in Cielo, con sede in 00040 Ariccia, piazza della Repubblica.

46. Ariccia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta in Cielo, con sede in 00040 Ariccia, piazza della Repubblica.

47. Ariccia, beneficio capitolare di S. Maria Assunta in Cielo, con sede in 00040 Ariccia, piazza della Repubblica.

48. Ariccia, beneficio parrocchiale Nome SS.mo della Beata Maria Vergine, con sede in 00040 Ariccia, Fontana di Papa.

49. Ariccia, beneficio parrocchiale S. Maria di Galloro, con sede in 00040 Ariccia, Galloro, via Appia, 54.

50. Castelgandolfo, beneficio parrocchiale S. Tommaso da Villanova, noto anche quale prebenda parrocchiale di S. Tommaso da Villanova, chiesa di Castelgandolfo, arcipretura di Castelgandolfo, arcipretura di S. Tommaso da Villanova, con sede in 00040 Castelgandolfo, piazza della Libertà, 12.

51. Castelgandolfo, beneficio parrocchiale S. Eugenio I Papa, noto anche quale S. Eugenio, con sede in 00040 Castelgandolfo, Pavona, via S. Eugenio.

52. Ciampino, beneficio parrocchiale Sacro Cuore, con sede in 00043 Ciampino, piazza della Pace.

53. Ciampino, beneficio parrocchiale S. Giovanni Battista, con sede in 00043 Ciampino, Casabianca, via Mura dei Francesi.

54. Ciampino, beneficio parrocchiale Beata Maria Vergine del Rosario, con sede in 00043 Ciampino, Folgarella, viale Kennedy, 10.

55. Ciampino, beneficio parrocchiale Gesù Divino Operaio, con sede in 00043 Ciampino, Morena, via G. Marconi.

56. Ciampino, beneficio parrocchiale S. Luigi Gonzaga, con sede in 00043 Ciampino, Sassone, via dei Laghi km 3.

57. Genzano di Roma, beneficio parrocchiale SS.ma Trinità, con sede in 00045 Genzano di Roma, via Don Minzoni, 7.

58. Genzano di Roma, beneficio capitolare della SS.ma Trinità, con sede in 00045 Genzano di Roma, via Don Minzoni, 7.

59. Genzano di Roma, beneficio capitolare della SS.ma Trinità, con sede in 00045 Genzano di Roma, via Don Minzoni, 7.

60. Genzano di Roma, beneficio capitolare della SS.ma Trinità, con sede in 00045 Genzano di Roma, via Don Minzoni, 7.

61. Genzano di Roma, beneficio capitolare della SS.ma Trinità, con sede in 00045 Genzano di Roma, via Don Minzoni, 7.

62. Genzano di Roma, beneficio capitolare della SS.ma Trinità, con sede in 00045 Genzano di Roma, via Don Minzoni, 7.

63. Genzano di Roma, beneficio capitolare della SS.ma Trinità, con sede in 00045 Genzano di Roma, via Don Minzoni, 7.

64. Genzano di Roma, beneficio capitolare della SS.ma Trinità, con sede in 00045 Genzano di Roma, via Don Minzoni, 7.

65. Genzano di Roma, beneficio parrocchiale S. Giuseppe Lavoratore, con sede in 00045 Genzano di Roma, Palmetane.

66. Lanuvio, beneficio parrocchiale Santa Maria Maggiore, con sede in 00040 Lanuvio, piazza S. Maria Maggiore.

67. Lanuvio, beneficio capitolare di Santa Maria Maggiore, con sede in 00040 Lanuvio, piazza S. Maria Maggiore.

68. Lanuvio, beneficio capitolare di Santa Maria Maggiore, con sede in 00040 Lanuvio, piazza S. Maria Maggiore.

69. Lanuvio, beneficio capitolare di Santa Maria Maggiore, con sede in 00040 Lanuvio, piazza S. Maria Maggiore.

70. Lanuvio, beneficio capitolare di Santa Maria Maggiore, con sede in 00040 Lanuvio, piazza S. Maria Maggiore.

71. Marino, beneficio parrocchiale San Barnaba Apostolo, noto anche quale seconda coadiutoria nella chiesa di S. Barnaba, chiesa parrocchiale di S. Barnaba (e coadiutoria di S. Barnaba), parrocchia di Marino prima coadiutoria, parrocchia di Marino seconda coadiutoria, parrocchia di S. Barnaba di Marino, parrocchia di Marino, parrocchia di S. Barnaba e coadiutoria di S. Barnaba, prima coadiutoria della parrocchia di S. Barnaba, con sede in 00047 Marino, corso Trieste, 7.

72. Marino, beneficio parrocchiale S. Maria delle Grazie, con sede in 00047 Marino, piazza Garibaldi.

73. Marino, beneficio parrocchiale S. Rita da Cascia, con sede in 00047 Marino, Cava dei Selci, via A. Fantinoli, 7.

74. Marino, beneficio parrocchiale Maria SS.ma Ausiliatrice, con sede in 00047 Marino, Fontana di Sala, viale I Maggio.

75. Marino, beneficio parrocchiale S. Giuseppe, con sede in 00047 Marino, Frattocchie, via Nettunense Vecchia, 48.

76. Marino, beneficio parrocchiale Natività della Beata Maria Vergine, noto anche quale Natività di Maria SS.ma, con sede in 00047 Marino, S. Maria delle Mole, piazza della Repubblica.

77. Nemi, beneficio parrocchiale S. Maria del Pozzo, noto anche quale arcipretura di S. Maria del Pozzo in Nemi, prebenda parrocchiale di S. Maria del Pozzo, prebenda parrocchiale di Nemi, parrocchia arcipretale di Nemi, arcipretura di Nemi, parroco di Nemi, con sede in 00040 Nemi, piazza del Municipio.

78. Nettuno, beneficio parrocchiale SS. Giovanni Battista ed Evangelista, con sede in 00048 Nettuno, piazza S. Giovanni.

79. Nettuno, beneficio capitolare dei SS. Giovanni Battista ed Evangelista, con sede in 00048 Nettuno, piazza S. Giovanni.

80. Nettuno, beneficio capitolare dei SS. Giovanni Battista ed Evangelista, con sede in 00048 Nettuno, piazza S. Giovanni.

81. Nettuno, beneficio capitolare dei SS. Giovanni Battista ed Evangelista, con sede in 00048 Nettuno, piazza S. Giovanni.

82. Nettuno, beneficio capitolare dei SS. Giovanni Battista ed Evangelista, con sede in 00048 Nettuno, piazza S. Giovanni.

83. Nettuno, beneficio capitolare dei SS. Giovanni Battista ed Evangelista, con sede in 00048 Nettuno, piazza S. Giovanni.

84. Nettuno, beneficio parrocchiale SS.mò Cuore di Gesù, con sede in 00048 Nettuno, via S. Maria, 132.

85. Nettuno, beneficio parrocchiale S. Anna Madre della Beata Maria Vergine, noto anche quale S. Anna, con sede in 00048 Nettuno, Cretarossa, piazza S. Anna.

86. Nettuno, beneficio parrocchiale SS. Madre del Buon Consiglio, con sede in 00048 Nettuno, Piscina Cardillo.

87. Nettuno, beneficio parrocchiale S. Giacomo Apostolo, con sede in 00048 Nettuno, S. Giacomo, via Tinozzi.

88. Nettuno, beneficio parrocchiale S. Paolo Apostolo, con sede in 00048 Nettuno, Tre Cancelli.

89. Pomezia, beneficio parrocchiale S. Benedetto Abate, con sede in 00040 Pomezia, via Filippo Re, 4.

90. Pomezia, beneficio parrocchiale S. Michele Arcangelo, con sede in 00040 Pomezia, via Iacopo da Lentini.

91. Pomezia, beneficio parrocchiale S. Bonifacio, con sede in 00040 Pomezia, via Singen.

92. Pomezia, beneficio parrocchiale S. Pietro Apostolo, con sede in 00040 Pomezia, Pratica di Mare, piazza Camillo Borghese.

93. Pomezia, beneficio parrocchiale S. Antonio di Padova, con sede in 00040 Pomezia, S. Palomba.

94. Pomezia, beneficio parrocchiale S. Isidoro Agricoltore, con sede in 00040 Pomezia, S. Procila.

95. Pomezia, beneficio parrocchiale Beata Vergine Immacolata, con sede in 00040 Pomezia, Torvaianica, piazza Ungheria, 1.

96. Pomezia, beneficio parrocchiale S. Giuseppe Artigiano, con sede in 00040 Pomezia, Martin Pescatore, via della Bilancia, 1.

Roma, addì 10 marzo 1987

Il Ministro SCALFARO

87A2210

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 5 marzo 1987.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale maggiore di Novara dell'unità sanitaria locale n. 51.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'unità sanitaria locale n. 51 di Novara intesa ad ottenere l'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 6 novembre 1986;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 2 febbraio 1987;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale maggiore di Novara è autorizzato all'espletamento delle attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea da cadavere prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto possono essere eseguite oltre che nella sala operatoria della divisione di oculistica dell'ospedale maggiore di Novara anche al domicilio del soggetto donante.

Le operazioni di trapianto di cui al punto *b)* del precitato art. 1 debbono essere eseguite presso la sala operatoria della divisione di oculistica dell'ospedale maggiore di Novara.

Art. 3.

Le attività di cui ai punti *a)* e *b)* del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Manfredini prof. Umberto, primario della divisione oculistica dell'ospedale maggiore di Novara;

Croce dott. Sandro, aiuto della divisione oculistica dell'ospedale maggiore di Novara;

Giaccone dott. Bernardino, assistente incaricato della divisione oculistica dell'ospedale maggiore di Novara;

Guffi dott. Sergio, assistente della divisione oculistica dell'ospedale maggiore di Novara;

Ferraris dott. Mauro, assistente della divisione oculistica dell'ospedale maggiore di Novara.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'U.S.L. n. 51 di Novara è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 marzo 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A2164

DECRETO 7 marzo 1987.

Modificazione al decreto ministeriale 2 ottobre 1985, concernente l'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «S. Raffaele di Milano».

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il proprio decreto 2 ottobre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 4 dicembre 1985, concernente l'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «S. Raffaele di Milano»;

Accertato che all'art. 3 del citato decreto è stato erroneamente riportato il nome del prof. Menghini Ugo in luogo di prof. Menchini Ugo;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

All'art. 3 del decreto ministeriale del 2 ottobre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 4 dicembre 1985, concernente l'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «S. Raffaele di Milano»:

leggasi prof. Menchini Ugo, anziché prof. Menghini Ugo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A2163

DECRETO 7 marzo 1987.

Sospensione dell'applicazione dell'art. 1 del decreto ministeriale 14 settembre 1985 concernente modificazioni al nuovo schema tipo di convenzione fra le unità sanitarie locali e gli istituti che gestiscono idonei centri destinati all'erogazione delle prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il proprio decreto in data 14 settembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 25 settembre 1985, con il quale, a modifica dell'art. 7, primo comma, del decreto ministeriale 18 maggio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 26 maggio 1984, è stato disposto: «Il pagamento delle rette verrà effettuato entro novanta giorni dalla recezione dei conti trimestrali, contabilizzati sulle effettive prestazioni, da redigersi su appositi modelli debitamente firmati dal legale rappresentante dell'istituto e dal direttore medico. L'onere relativo, nel caso di ricoveri extra regionali, graverà, secondo i criteri stabiliti in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale, sul bilancio dell'unità sanitaria locale nel cui territorio è situato il centro-servizio di riabilitazione; nel caso di ricoveri nell'ambito di una regione, l'onere graverà, secondo le modalità fissate dalla regione, sulla unità sanitaria locale dalla stessa individuata»;

Visto il parere espresso dal Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 9 gennaio 1987, n. 1/87;

Vista la delibera del C.I.P.E. del 12 febbraio 1987, concernente la ripartizione del Fondo sanitario nazionale di parte corrente per l'anno 1987;

Considerato che i fondi destinati alla riabilitazione, per detto anno, sono stati assegnati per quote capitarie;

Ritenuto, di conseguenza, necessario sospendere, per l'anno 1987, l'applicazione del citato art. 1 del decreto ministeriale 14 settembre 1985;

Decreta:

L'art. 1 del decreto ministeriale 14 settembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 25 settembre 1985, è sospeso anche per l'anno 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A2252

ORDINANZA 12 marzo 1987.

Modificazioni all'ordinanza ministeriale 16 luglio 1986 relativa alla profilassi vaccinale obbligatoria contro l'afta epizootica.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 34;

Vista la legge 23 giugno 1979, n. 503, e successive modifiche;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista l'ordinanza 16 luglio 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 171 del 25 luglio 1986, riguardante la profilassi vaccinale obbligatoria contro l'afta epizootica;

Vista l'ordinanza 25 settembre 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 255 del 27 settembre 1986, recante disposizioni contingibili ed urgenti in materia di profilassi dell'afta epizootica;

Considerato che l'infezione aftosa persiste sul territorio nazionale ed ha manifestato una considerevole recrudescenza nei mesi di gennaio e febbraio del corrente anno;

Ritenuto necessario pertanto estendere ed intensificare nella prossima primavera la profilassi vaccinale antiaftosa sugli animali della specie bovina e bufalina nell'intento di conseguire un deciso miglioramento della situazione zoosanitaria nei confronti della malattia considerata;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 18 febbraio 1986;

Ordina:

Art. 1.

L'art. 2 dell'ordinanza 16 luglio 1986 citata nelle premesse è sostituito dal seguente:

In via ordinaria sono sottoposti a trattamento vaccinale:

a) dal 1° ottobre al 30 novembre 1986 i bovini e i bufalini di età superiore ai tre mesi ed entro il successivo 30 dicembre quelli che nel frattempo raggiungono tale età;

b) dal 1° aprile al 31 maggio 1987 tutti i bovini e i bufalini di età superiore ai tre mesi ed entro il successivo 30 agosto quelli che nel frattempo raggiungono l'età suddetta. I bovini e i bufalini che nel periodo 1° aprile-30 agosto vengono vaccinati per la prima volta debbono essere sottoposti ad un successivo trattamento vaccinale antiaftoso da eseguire tra il 25° e il 40° giorno dal precedente trattamento vaccinale;

c) dal 1° aprile al 31 maggio gli ovini e i caprini di età superiore ai tre mesi che si spostano per la monticazione;

d) dal 1° ottobre 1986 sino al 30 settembre 1987 i bovini da allevamento o da produzione importati dall'estero di età superiore ai tre mesi.

La vaccinazione degli ovini e dei caprini, di cui alla precedente lettera *c)*, deve essere effettuata prima della monticazione da oltre quindici giorni e da non più di quattro mesi. La data dell'avvenuto trattamento immunizzante deve essere annotata nei documenti sanitari previsti dagli articoli 42 e 43 del vigente regolamento di polizia veterinaria.

Fermo restando l'applicazione delle norme sulla vaccinazione antiaftosa a destino dei bovini importati, prevista da accordi stipulati con i Paesi esteri o da autorizzazioni sanitarie ministeriali, il trattamento vaccinale di cui alla precedente lettera *d)* deve essere effettuato trascorse settantadue ore e non oltre cinque giorni dall'arrivo degli animali nella sede di prima destinazione.

Qualora nel gruppo degli animali da sottoporre al trattamento vaccinale antiaftoso di cui al comma precedente si evidenzino soggetti fra i quali possa essere formulato il sospetto che gli animali stessi siano stati sottoposti a eventuali trattamenti anti stress la vaccinazione antiaftosa su tutti gli animali del gruppo deve essere praticata trascorsi dieci giorni dall'arrivo.

Il trattamento vaccinale antiaftoso non deve essere praticato contestualmente a trattamenti vaccinali per altre malattie. Tali trattamenti possono essere praticati prima e dopo la vaccinazione antiaftosa purché eseguiti a conveniente distanza di tempo da quest'ultimo.

Art. 2.

Il termine ultimo, fissato al 1° marzo 1987 dall'art. 5 dell'ordinanza ministeriale 16 luglio 1986 citato in premessa per la comunicazione da parte degli allevatori all'unità sanitaria locale degli animali da sottoporre a vaccinazione nella campagna di vaccinazione antiaftosa obbligatoria, è spostato al 20 marzo 1987.

Ferme restando le indicazioni prescritte dal predetto art. 5, la comunicazione di cui al precedente comma potrà essere compilata secondo il modello «fac-simile» allegato alla presente ordinanza.

Art. 3.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

ALLEGATO

Al Servizio Veterinario U.S.L. n. ....
via..
comune..

Il sottoscritto, nato a ....
residente a.............................. via ....
nella sua qualità di proprietario o detentore degli animali facenti parte dell'allevamento ubicato nel comune di ....
via .... tel. ....
comunica ai termini dell'art. 5 dell'ordinanza del Ministero della sanità del 16 luglio 1986, ai fini della profilassi vaccinale obbligatoria contro l'afta epizootica, che nell'allevamento suddetto sono attualmente presenti i seguenti capi:

n. .... bovini di cui:
n. .... da latte e riproduzione (stabulazione fissa o libera)
n. .... da carne (stabulazione fissa o libera);
n. .... bufali;
n. .... ovini;
n. .... caprini.

In fede

....

87A2419

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CAMERA DEI DEPUTATI

Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione istitutiva di un'inchiesta parlamentare su fondi IRI non contabilizzati in bilancio.

La Camera dei deputati ha approvato, nella seduta pomeridiana del 12 marzo 1987, la seguente deliberazione:

Art. 1.

1. All'articolo 1 della deliberazione istitutiva di una commissione monocamerale di inchiesta, approvata dalla Camera il 29 gennaio 1987 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1987, sono apportate le sottoindicate modificazioni.

2. Al comma 1, le parole: «accertare le esatte circostanze della formazione, della gestione e della destinazione dei "fondi neri"» sono sostituite dalle seguenti: «accertare l'esistenza, e in caso affermativo le esatte circostanze della formazione, gestione e destinazione, di "fondi neri"».

3. Al comma 2, lettera *a*), le parole: «l'entità dei depositi sui conti di transito» sono sostituite dalle seguenti: «se vi siano stati depositi, e di quale entità, su conti di transito».

4. Al comma 2, lettera *b*), sono aggiunte, in fine, le parole: «nonché le singole erogazioni».

5. Al comma 2, lettera *c*), le parole: «dei "fondi neri" fin dal 1971» sono sostituite dalle seguenti: «di "fondi neri" e, in caso affermativo, da quale data».

6. Al comma 2, le lettere *d*) ed *e*) sono soppresse.

7. Il comma 3 è sostituito dal seguente:
«3. La commissione ha inoltre il compito di accertare se vi siano state deviazioni od omissioni relativamente all'esercizio delle competenze istituzionali di organi dello Stato, di enti pubblici e di enti sottoposti al controllo dello Stato».

8. Il comma 4 è sostituito dal seguente:
«4. La commissione ha infine il compito di formulare proposte di interventi, anche legislativi, che valgano a rendere trasparente la gestione degli enti del settore pubblico».

Art. 2.

1. La commissione è composta da trentacinque deputati scelti dal Presidente della Camera.

2. La commissione elegge nel suo seno un presidente, due vicepresidenti e due segretari.

Art. 3.

1. La commissione deve svolgere l'inchiesta entro quattro mesi dal suo insediamento e presentare la relazione alla Presidenza della Camera entro il mese successivo.

Art. 4.

1. I componenti la commissione, i funzionari e il personale di qualsiasi ordine e grado addetti alla commissione stessa ed ogni altra persona che collabora con la commissione o compie o concorre a compiere atti di inchiesta, oppure ne viene a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio, sono obbligati al segreto per tutto quanto riguarda le deposizioni, le notizie, gli atti.

Il Presidente: IOTTI

NOTA

Si trascrive il testo della deliberazione 29 gennaio 1987, istitutiva di un'inchiesta parlamentare su fondi IRI non contabilizzati in bilancio, coordinato con le modifiche ed integrazioni approvate dalla deliberazione qui pubblicata:

Art. 1.

1. È istituita, a norma dell'art. 141 del regolamento della Camera dei deputati, una commissione parlamentare d'inchiesta con il compito di *accertare l'esistenza, e in caso affermativo le esatte circostanze della formazione, gestione e destinazione, di «fondi neri»* dell'IRI ed, in particolare, delle società collegate Italstrade e SCAI a partire dall'inizio degli anni '70.

2. La commissione ha in particolare il compito di accertare:

a) *se vi siano stati depositi, e di quale entità, su conti di transito* non contabilizzati, tratti dalle somme destinate al pagamento di commesse svolte dalla SCAI e dall'Italstrade S.p.a.;

b) l'entità, le modalità ed i tempi di costituzione di «fondi neri» — non contabilizzati e non iscritti a bilancio — e la loro movimentazione attraverso libretti di risparmio al portatore presso diverse banche (Mediobanca, Banca nazionale del lavoro, Banca commerciale ed eventuali altre), finanziarie (SPAFID ed eventuali altre) e titoli di Stato (BOT e CCT), *nonché le singole erogazioni*;

c) quali organi dell'IRI e delle società ad esso collegate siano venuti a conoscenza dell'esistenza *di «fondi neri» e, in caso affermativo, da quale data,* in quale sede se ne sia discusso e quali decisioni siano state prese in merito.

3. *La commissione ha inoltre il compito di accertare se vi siano state deviazioni od omissioni relativamente all'esercizio delle competenze istituzionali di organi dello Stato, di enti pubblici e di enti sottoposti al controllo dello Stato.*

4. *La commissione ha infine il compito di formulare proposte di interventi, anche legislativi, che valgano a rendere trasparente la gestione degli enti del settore pubblico.*

Art. 2.

1. La commissione è composta da trentacinque deputati scelti dal Presidente della Camera.

2. La commissione elegge nel suo seno un presidente, due vicepresidenti e due segretari.

Art. 3.

1. La commissione deve svolgere l'inchiesta entro quattro mesi dal suo insediamento e presentare la relazione alla Presidenza della Camera entro il mese successivo.

Art. 4.

1. I componenti la commissione, i funzionari e il personale di qualsiasi ordine e grado addetti alla commissione stessa ed ogni altra persona che collabora con la commissione o compie o concorre a compiere atti di inchiesta, oppure ne viene a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio, sono obbligati al segreto per tutto quanto riguarda le deposizioni, le notizie, gli atti.

87A2387

Comunicato del Presidente della Camera dei deputati concernente la pubblicazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici per l'anno 1985.

Il Presidente della Camera dei deputati rende noto di aver trasmesso al Ministero di grazia e giustizia i bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici per l'anno 1985 e le annesse relazioni, nonché il rapporto del Comitato tecnico dei revisori ufficiali dei conti, per la pubblicazione nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 24 aprile 1987 a norma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.

87A2343

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere sulla domanda di riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Veneto», di delimitazione della relativa zona di produzione, di autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive e di riferimento al nome di vitigni.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola, esaminate le domande presentate dagli interessati e le relative documentazioni allegate intese ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Veneto» e l'autorizzazione all'utilizzo, unitamente all'indicazione geografica di cui trattasi, delle indicazioni aggiuntive bianco, rosso e rosato e del riferimento al nome dei vitigni come sotto elencati:

Provincia di Belluno:

nessuna richiesta di varietà di viti raccomandate od autorizzate.

Provincia di Padova:

varietà di viti raccomandate: Barbera N, Cabernet franc N, Cabernet Sauvignon N, Garganega B, Merlot N, Moscato bianco B, Pinella B, Pinot bianco B, Prosecco B, Raboso Piave N, Raboso veronese N, Riesling italico B, Riesling renano B, Sauvignon B, Tocai friulano B;

varietà di viti autorizzate: Chardonnay B, Incrocio bianco fedit 51 C.S.G. B, Marzemino N, Moscato giallo B, Pinot grigio G, Pinot nero N, Trebbiano toscano B.

Provincia di Rovigo:

varietà di viti raccomandate: Cabernet franc N, Malvasia bianca di Candia B, Merlot N, Raboso veronese N, Riesling italico B, Tocai friulano B;

varietà di viti autorizzate: Sangiovese N.

Provincia di Treviso:

varietà di viti raccomandate: Barbera N, Cabernet franc N, Cabernet Sauvignon N, Incrocio Manzoni 2.15 N, Malbech M, Marzemino N, Merlot N, Pinot bianco B, Pinot grigio G, Pinot nero N, Müller Thurgau B, Prosecco B, Raboso Piave N, Raboso veronese N, Riesling italico B, Sauvignon B, Tocai friulano B, Traminer aromatico B, Verdiso B, Verduzzo friulano B, Verduzzo trevigiano B;

varietà di viti autorizzate: Chardonnay B, Incrocio Manzoni 6.0.13 B, Lambrusco di Sorbara N, Malvasia istriana B, Refosco dal peduncolo rosso N, Wildbacher N, Riesling renano B.

Provincia di Venezia:

varietà di viti raccomandate: Cabernet franc N, Cabernet Sauvignon N, Malvasia istriana B, Merlot N, Pinot bianco B, Pinot grigio G, Pinot nero N, Raboso Piave N, Raboso veronese N, Refosco dal peduncolo rosso N, Riesling italico B, Riesling renano B, Sauvignon B, Tocai friulano B, Traminer aromatico B, Verduzzo friulano B, Verduzzo trevigiano B;

varietà di viti autorizzate: Ancellotta N. Chardonnay B, Malbech N, Müller Thurgau B, Tocai rosso N.

Provincia di Verona:

varietà di viti raccomandate: Durella B, Garganega B, Lambrusco a foglia frastagliata N, Merlot N, Pinot bianco B, Pinot grigio G, Pinot nero N, Tocai friulano B, Trebbianco di Soave B, Trebbiano toscano B;

varietà di viti autorizzate: Barbera N, Cabernet franc N, Cabernet Sauvignon N, Chardonnay B, Raboso veronese N.

Provincia di Vicenza:

varietà di viti raccomandate: Cabernet franc N, Cabernet Sauvignon N, Durella B, Garganega B, Merlot N, Pinot bianco B, Pinot grigio G, Pinot nero N, Prosecco B, Raboso veronese N, Riesling italico B, Riesling renano B, Sauvignon B, Tocai friulano B, Tocai rosso N, Trebbiano di Soave B, Trebbiano toscano B;

varietà di viti autorizzate: Barbera N, Chardonnay bianco B,

comunica che le stesse sono conformi alle disposizioni di cui ai decreti ministeriali 21 dicembre 1977, 5 agosto 1982 e 9 dicembre 1983.

Si precisa che la zona di produzione delle uve è quella proposta dagli interessati e riguarda l'intero territorio amministrativo della regione Veneto e che i riferimenti ai nomi dei vitigni potranno essere utilizzati a condizione che l'indicazione geografica «Veneto» sia seguita dalla specificazione della provincia nella quale ricade la zona di produzione delle uve. Tale specificazione potrà essere omessa nel caso in cui il vitigno, cui si intende fare riferimento, sia raccomandato od autorizzato in tutto il territorio della regione Veneto.

Le eventuali istanze riguardanti il riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Veneto» e l'autorizzazione all'utilizzazione, unitamente all'indicazione geografica di cui trattasi, delle indicazioni aggiuntive e del riferimento al nome dei vitigni sopra elencati, come proposto dagli interessati, dovranno essere inviate al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A2258

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Latina

Con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro delle finanze del 29 gennaio 1987, n. 8852, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno di mq 2430 sito in comune di Latina, riportato in catasto del comune stesso al foglio n. 199 costituito da una canaletta riportata alla partita speciale «acque esenti da estimo» e dai mappali 32p, 41p e 43p, non più utilizzabile ai fini della bonifica.

87A2055

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Nomina del presidente e del vice presidente dell'Ente partecipazioni e finanziamento industriale manifatturiera

Con decreti ministeriali 26 febbraio 1987 il prof. Rolando Valiani e l'avv. Gaetano Mancini sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente dell'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - E.F.I.M., per la durata di un triennio.

87A2296

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, a trentacinque posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Le prove scritte del concorso speciale, per esami, a trentacinque posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle cancellerie e segreterie giudiziarie, indetto con decreto ministeriale 9 ottobre 1986, registrato alla Corte di conti il 20 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 1987, avranno luogo in Roma, palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 1 e 2 settembre 1987, con inizio alle ore 8.

I candidati ai quali non sarà stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi agli esami nell'ora, nei giorni e nella sede come sopra indicati e, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La presente pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica.

87A2265

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per il conferimento dei titolo di dottore di ricerca agli studiosi che non hanno frequentato i corsi di dottorato

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Veduto, in particolare, l'art. 73 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 che demanda al Ministero della pubblica istruzione di fissare il termine e le modalità per la presentazione della domanda e dei titoli da parte degli studiosi che non abbiano partecipato ai corsi di dottorato di ricerca e che intendano conseguirne il titolo;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Ritenuto opportuno che, per il corrente anno accademico, il numero complessivo dei titoli di dottore di ricerca conferibili agli studiosi che non hanno frequentato i corsi venga fissato nella misura del 30% circa dei posti attribuiti ai corsi stessi ai sensi del primo comma dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Decreta:

Art. 1.

Col presente provvedimento vengono fissati termine e modalità per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca relativo ai settori di discipline qui di seguito indicati, accanto a ciascuno dei quali è fissato il numero dei titoli conferibili.

AGRARIA - VETERINARIA

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
1) Biotecnologia degli alimenti	due
2) Produttività colture arboree (colture arboree, produttività delle piante coltivate)	due
3) Produttività colture erbacee (colture erbacee, produttività delle piante coltivate)	tre
4) Economia e politica agraria	cinque
5) Entomologia agraria	tre
6) Idronomia	uno
7) Ortoflorofrutticoltura	due
8) Patologia vegetale	tre
9) Scienze zootecniche	tre
10) Malattie infettive degli animali domestici	tre
11) Morfologia comparata degli animali domestici	due
12) Ostetricia e ginecologia veterinaria	due
13) Patologia comparata degli animali domestici	uno

ARCHITETTURA

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
14) Conservazione dei beni architettonici (catalogazione e recupero patrimonio)	uno
15) Conservazione dei beni architettonici (indirizzo storico critico)	uno
16) Composizione architettonica	due
17) Pianificazione territoriale	cinque
18) Rilievo e rappresentazione del costruito	due
19) Storia dell'architettura e dell'urbanistica	tre
20) Tecnologia dell'architettura	tre

ECONOMIA E COMMERCIO

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
21) Gestione finanziaria e mercato dei capitali	due
22) Controllo di gestione e analisi dei costi	due
23) Economia politica	due
24) Metodi matematici per le applicazioni economiche	due
25) Merceologia	due
26) Storia economica	due
27) Politica economica	due
28) Storia del pensiero e dell'analisi economica	due
29) Demografia	due
30) Scienze attuariali	due
31) Statistica metodologica	due
32) Statistica applicata alle scienze economiche e sociali (statistica)	due

FARMACIA

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
33) Settore farmaceutico e farmaceutica applicata:	
chimica del farmaco	due
chimica e tecnologie farmaceutiche	uno
scienze farmaceutiche	due
34) Settore botanica farmaceutica:	
chimica del farmaco	due
farmacognosia	uno
scienze farmaceutiche	due
35) Settore farmacologia:	
scienze farmaceutiche	due

GIURISPRUDENZA

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
36) Diritto amministrativo	due
37) Diritto costituzionale italiano e comparato	uno
38) Diritto costituzionale e diritto pubblico generale	due
39) Diritto pubblico	due
40) Diritto canonico ed ecclesiastico.	due
41) Diritto privato	tre
42) Diritto commerciale	tre
43) Diritto e procedura penale	tre
44) Diritto del lavoro e relazioni industriali	uno
45) Diritto dell'economia	uno
46) Diritto internazionale	due
47) Diritto processuale civile	due
48) Diritto romano dell'antichità e dell'Oriente mediterraneo	due
49) Diritto tributario internazionale e comparato	uno
50) Diritto comparato	uno
51) Filosofia del diritto e dottrine politiche, teoria generale del diritto e filosofia della politica.	uno
52) Filosofia analitica e teoria generale del diritto	uno
53) Legislazione e diritto bancario.	uno
54) Storia del diritto italiano con particolare riferimento alla storia del diritto medievale e al diritto comune.	uno
55) Storia del diritto italiano con particolare riferimento alla storia del diritto moderno	uno
56) Sociologia del diritto	uno

INGEGNERIA

Settori conseguibili	Numero titoli conseguibili
57) Settore bioingegneria:	
bioingegneria	cinque
ingegneria elettronica ed informatica	cinque
58) Settore fisica tecnica:	
energetica	cinque
fisica tecnica	cinque
59) Settore macchine e propulsione:	
energetica	uno
ingegneria delle macchine	uno
ingegneria aerospaziale	uno
60) Settore nucleare:	
energetica	uno
ingegneria nucleare.	uno
61) Settore idraulica:	
idrodinamica	uno
ingegneria idraulica	uno
62) Settore aerospaziale:	
ingegneria aerospaziale	uno
63) Settore fluidodinamica:	
ingegneria aerospaziale	due
meccanica applicata	due
64) Settore tecnologie industriali chimiche:	
ingegneria chimica	uno
65) Settore impianti chimici:	
ingegneria chimica	uno
66) Settore elettrochimica:	
ingegneria elettrochimica	uno
67) Settore materiali:	
ingegneria dei materiali	due
ingegneria metallurgica	due
68) Settore elettronica:	
ingegneria elettronica	uno
ingegneria elettronica, dell'informazione e dei sistemi	uno
ingegneria elettronica e dell'informazione	uno
ingegneria elettronica e informatica	uno

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
69) Settore elettromagnetismo:	
elettromagnetismo applicato e scienze elettrofisiche.	uno
ingegneria elettronica	uno
70) Settore comunicazioni elettriche:	
ingegneria dei sistemi, delle comunicazioni ed informatica.	uno
ingegneria elettronica	uno
ingegneria elettronica dell'informazione e dei sistemi	uno
ingegneria elettronica e dell'informazione.	uno
ingegneria elettronica ed informatica	uno
71) Settore automatica:	
ingegneria dei sistemi	uno
ingegneria dei sistemi, delle comunicazioni e informatica	uno
ingegneria elettronica, dell'informatica, dei sistemi	uno
ingegneria elettronica ed informatica	uno
ingegneria informatica e dei sistemi	uno
72) Settore informatica:	
ingegneria dei sistemi, delle comunicazioni ed informatica	uno
ingegneria elettronica, dell'informazione e dei sistemi	uno
ingegneria elettronica e dell'informazione.	uno
ingegneria elettronica ed informatica	uno
ingegneria informatica e dei sistemi	uno
73) Settore produzione:	
ingegneria della produzione.	uno
74) Settore minerario:	
ingegneria delle risorse e del sottosuolo	uno
75) Settore edile:	
ingegneria edile.	uno
ingegneria ergotecnica edile.	uno
76) Settore macchine elettriche:	
ingegneria elettrotecnica	uno
77) Settore impianti elettrici:	
ingegneria elettrotecnica.	due
78) Settore scienze elettriche:	
ingegneria elettrotecnica.	due
79) Settore strutture:	
ingegneria delle strutture	due
meccanica applicata	due
meccanica applicata (sistemi meccanici e strutture).	due
80) Settore geotecnica:	
ingegneria geotecnica	uno
81) Settore costruzioni idrauliche:	
ingegneria idraulica	uno
82) Settore ingegneria sanitaria:	
ingegneria sanitaria	uno
83) Settore meccanica applicata:	
meccanica applicata	uno
meccanica applicata (sistemi meccanici e strutture).	uno
84) Settore costruzione macchine:	
meccanica applicata	uno
meccanica applicata (sistemi meccanici e strutture).	uno
meccanica dei materiali	uno
85) Settore misure elettriche e meccaniche:	
metrologia: scienza e tecnica delle misure	uno
86) Settore innovazione industriale:	
scienza dell'innovazione industriale	uno
87) Settore topografia e cartografia:	
scienze geodetiche e topografiche	uno

LETTERE - LINGUE

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
88) Storia americana	uno
89) Anglistica	tre
90) Archeologia (preistorica e classica)	cinque
91) Archeologia (orientale)	due
92) Archeologia (etruscologia)	uno
93) Discipline dello spettacolo	due
94) Etnoantropologia	uno
95) Filologia classica (papirologia)	due
96) Filologia classica (critica testuale)	due
97) Filologia classica (narratologia)	due
98) Filologia romanza	due
99) Filosofia (teoretica)	uno
100) Filosofia (morale)	uno
101) Filosofia (logica)	uno
102) Filosofia (storia della filosofia)	uno
103) Filosofia (storia della filosofia antica)	uno
104) Filosofia (storia della filosofia moderna e contemporanea)	uno
105) Filosofia (del linguaggio)	uno
106) Francesistica	tre
107) Geografia	due
108) Iberistica	uno
109) Italianistica e storia della lingua italiana	tre
110) Italianistica (letteratura umanistica)	tre
111) Scienze letterarie (letteratura umanistica)	tre
112) Scienze letterarie (teoria, storia della critica, critica testuale)	tre
113) Orientalistica	due
114) Pedagogia (generale)	due
115) Pedagogia (sperimentale)	due
116) Pedagogia (istituzionale, applicativa)	due
117) Psicologia (generale)	uno
118) Psicologia (sociale, evolutiva)	uno
119) Psicologia (clinica)	uno
120) Storia antica	tre
121) Istituzioni medioevali	due
122) Storia della società medioevale	due
123) Storia italo-iberica del medioevo	uno
124) Metodologia e storia della storiografia	uno
125) Storia dell'Europa meridionale (Mezzogiorno d'Italia)	uno
126) Storia urbana e rurale dell'Europa	uno
127) Storia religiosa dell'Europa	due
128) Storia della società europea politica (istituzione politica)	uno
129) Storia della società europea politica (vita culturale)	uno
130) Storia dell'arte medioevale	due
131) Storia dell'arte moderna e contemporanea	due
132) Storia e critica beni ambientali e artistici	uno
133) Filologia medio-latina	uno
134) Linguistica (storica)	uno
135) Linguistica (teorica e generale)	uno
136) Linguistica (applicata)	uno
137) Musicologia	uno
137-*bis*) Storia religiosa	uno

MEDICINA E CHIRURGIA

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
138) Morfologia umana normale	uno
139) Biologia cellulare	uno
140) Scienze biochimiche	due
141) Biologia molecolare	due
142) Scienze fisiologiche	uno
143) Scienze oncologiche	due
144) Medicina sperimentale	uno
145) Scienze microbiologiche	due
146) Reumatologia sperimentale	due
147) Fisiopatologia clinica ed applicata	uno
148) Fisiopatologia chirurgica	uno
149) Scienze chirurgiche	uno
150) Microchirurgia	uno
151) Dermatologia sperimentale	uno
152) Scienze pediatriche	tre
153) Scienze infettivologiche	uno
154) Scienze otorinolaringoiatriche	due
155) Scienze medico ambientali	uno
156) Sanità pubblica	uno
157) Scienze neurologiche	due
158) Scienze psichiatriche	due
159) Scienze psicologiche	due
160) Scienze dell'apparato locomotore	uno
161) Tecnologie biomediche	uno

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
162) Settore astronomia:	
astronomia	due
fisica	due
163) Settore fisica nucleare delle basse energie:	
fisica	tre
164) Settore fisica nucleare delle alte energie:	
fisica	tre
165) Settore fisica teorica:	
fisica	tre
166) Settore struttura della materia:	
fisica	tre
167) Settore biofisica e fisica sanitaria:	
fisica	tre
168) Settore chimica generale ed inorganica:	
scienze chimiche	due
chimica industriale	due
scienze e tecnologie chimiche	due
169) Settore chimica analitica:	
scienze chimiche	due
chimica industriale	due
scienze e tecnologie chimiche	due
170) Settore chimica fisica:	
scienze chimiche	due
chimica industriale	due
scienze e tecnologie chimiche	due
171) Settore scienze chimiche:	
chimica industriale	due
scienze e tecnologie chimiche	due

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
172) Settore chimica organica:	
scienze chimiche	due
chimica industriale	due
scienze e tecnologie chimiche	due
173) Settore mineralogia:	
mineralogia e cristallografia	uno
geofisica e vulcanologia	uno
scienze della terra	uno
geochimica	uno
174) Settore geologia e geologia applicata:	
scienze della terra	uno
geofisica della litosfera e geodinamica	uno
geologia del sedimentario	uno
175) Settore fisica terrestre:	
scienze della terra	uno
geofisica	uno
geofisica e vulcanologia	uno
geofisica della litosfera e geodinamica	uno
fisica	uno
176) Settore paleontologia:	
scienze della terra	due
geologia del sedimentario	due
177) Settore biologia animale:	
biologia animale (etologia)	uno
biologia animale (zoologia)	uno
biologia cellulare (biologia cellulare e molecolare)	uno
biologia cellulare (biologia cellulare e dello sviluppo)	uno
biologia evoluzionistica	uno
scienze ambientali	uno
178) Settore scienze antropologiche:	
scienze antropologiche	due
179) Settore biologia cellulare, genetica, biochimica:	
biologia cellulare	due
biologia evoluzionistica	due
scienze genetiche	due
180) Settore biologia vegetale:	
biologia agraria	uno
biologia cellulare	uno
biologia evoluzionistica	uno
scienze ambientali	uno
sistematica ed ecologia vegetale	uno
181) Settore scienze ambientali marine:	
scienze ambientali (scienze del mare)	quattro
182) Settore scienze ambientali:	
scienze ambientali (scienze dell'ambiente)	quattro

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Settori disciplinari	Numero titoli conseguibili
183) Scienza e sociologia della politica	tre
184) Sociologia	sette
185) Storia dei movimenti politici	tre
186) Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	tre
187) Storia delle Americhe	uno
188) Storia dell'Asia e dell'Africa	uno
189) Relazioni internazionali	duc

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al concorso coloro i quali abbiano conseguito la laurea da non meno di quattro anni, ossia non dopo l'anno accademico 1981-82, e che siano in possesso di validi titoli di ricerca.

Sono ritenuti titoli validi, valutabili dalla commissione giudicatrice, esclusivamente quelli concernenti ricerche svolte negli anni solari 1983-86.

Sarà cura dei candidati presentare pubblicazioni avvenute in tale periodo o di documentare adeguatamente eventuali lavori non a stampa così da rendere edotta la commissione sul luogo, il tempo, le modalità, le istituzioni pubbliche o i centri scientifici privati dove l'attività di ricerca è avvenuta.

Art. 3.

Presentazione delle domande e dei documenti
Termini e modalità

La domanda, redatta in carta legale da L. 700, va indirizzata al Ministero della pubblica istruzione - Ufficio speciale I - Conferimento del titolo di dottore di ricerca - Viale Trastevere, 76/A - c.a.p. 00176.

A pena di esclusione dalla valutazione, la domanda deve essere limitata ad uno solo dei titoli conferibili di cui al precedente art. 1.

Il candidato dovrà esattamente indicare il settore disciplinare prescelto riportando testualmente la intitolazione che n'è data nel presente bando avendo cura di trascrivere anche il corrispondente numero arabo che lo contraddistingue ad uno solo dei titoli conferibili di cui al precedente art. 1.

La domanda va spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per la sua compilazione si consiglia di attenersi allo schema-domanda di cui all'allegato *A*.

La domanda deve in ogni caso essere inviata al Ministero in plico separato da quello dei titoli.

Il candidato deve indicare con precisione per quale titolo di dottore di ricerca concorre riportando testualmente la dizione del titolo conferibile indicato nel gruppo di discipline prescelto secondo l'elencazione fatta all'art. 1 del presente decreto.

Deve inoltre indicare chiaramente il proprio nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza ed il domicilio eletto agli effetti del presente decreto. Le donne coniugate debbono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome ed eventualmente il cognome acquisito col matrimonio.

Ogni variazione del domicilio eletto va tempestivamente comunicata a questo Ministero.

La domanda deve essere firmata dal candidato e la firma va autenticata nei modi di legge.

Alla domanda debbono essere allegati i seguenti documenti in carta legale:

certificato di cittadinanza;

diploma originale di laurea o certificato di laurea;

certificato di tutti gli esami sostenuti nel corso di laurea e relativa votazione;

in carta semplice, il *curriculum* dell'attività di ricerca svolta ed ogni altra documentazione che il candidato reputi opportuno inviare, nonché un elenco dei titoli di ricerca che vengono presentati con plico a parte.

Art. 4.

Presentazione dei titoli di ricerca

A pena di esclusione, entro lo stesso termine e con le stesse modalità di cui al precedente art. 3, il candidato deve inviare, con plico separato da quello della domanda, i propri titoli di ricerca — in triplice copia — riferiti all'indicato triennio 1983-86.

Essi vanno spediti per posta e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le pubblicazioni redatte in lingua diversa dall'inglese, dovranno essere prodotte nella lingua di origine ed accompagnate da una traduzione completa in italiano.

Per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in materie linguistiche, è ammessa la presentazione di lavori compilati nella lingua prevista dal dottorato, anche se diversa dall'inglese.

Sui plichi contenenti i titoli di ricerca devono figurare, a pena di esclusione, le generalità complete del candidato e la sua residenza, compreso il codice di avviamento postale, nonché la dicitura: «Dottorato di ricerca: partecipazione all'esame per il conseguimento del titolo».

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici saranno costituite in conformità a quanto previsto dall'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e nominate con decreto del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 6.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici

La commissione deve preliminarmente accertare la rilevanza del valore scientifico dei titoli di ricerca presentati e decidere quindi se ammettere o meno il candidato alla dissertazione orale sui titoli stessi.

Il colloquio mira ad accertare la formazione scientifica acquisita del candidato anche attraversando la discussione pubblica dei titoli di ricerca presentati.

Al termine dei lavori la commissione stabilisce in base alle valutazioni date per i titoli di ricerca e per il colloquio chi proporre per il rilascio del titolo redigendo una relazione generale sulle operazioni svolte ed unicamente per ciascun candidato proposto anche una relazione circostanziata sui lavori originali in base ai quali è proposto il rilascio medesimo.

La commissione non potrà proporre, per il rilascio del titolo, candidati in numero superiore a quello dei titoli conferibili di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 7.

Rilascio del titolo

Coloro i quali sono stati dalla commissione giudicatrice proposti per il rilascio del titolo di dottore di ricerca, potranno ottenerlo solo dopo il deposito di copie, anche non stampate, dei lavori sulla base dei quali il titolo è stato conseguito, presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze, che ne devono assicurare la pubblica consultabilità per non meno di trenta anni.

Tale deposito dovrà avvenire a cura degli interessati ai quali l'apposito ufficio del Ministero rilascerà copia autenticata della relazione dei commissari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1987

Il Ministro: FALCUCCI

87A2178

MINISTERO DELLA DIFESA

Corso-concorso di formazione dirigenziale per il conferimento di un posto di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti tecnici geografici dell'Istituto geografico militare.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali delle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente norme di accesso alla dirigenza statale;

Visto il decreto-legge 10 maggio 1986, n. 154, convertito nella legge 11 luglio 1986, n. 341;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1986, nella qualifica di primo dirigente nel ruolo di cui al quadro *C* della tabella VIII, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, è disponibile un posto, per effetto del collocamento a riposo per dimissioni del dirigente superiore Muller Gioacchino, a decorrere dal 28 settembre 1986;

Considerato che il predetto posto, ai sensi dell'art. 6 della sopracitata legge n. 301 del 1984, deve essere conferito mediante corso-concorso di formazione dirigenziale;

Ritenuto di dover procedere sollecitamente alla emanazione del suaccennato bando di concorso per la copertura dell'unico posto vacante al 31 dicembre 1986;

Decreta:

Art. 1.

Posto conferibile alla qualifica di primo dirigente

In attuazione della legge 10 luglio 1984, n. 301, è bandito il corso-concorso di formazione dirigenziale per un posto di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti tecnici geografici dell'Istituto geografico militare, quadro *C*, tabella VIII, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, al quale sono ammessi gli impiegati indicati nel primo comma dell'art. 3 della citata legge n. 301.

Si fa riserva di rideterminare il numero dei posti in relazione alle eventuali vacanze che potranno verificarsi entro il 31 dicembre 1986.

Art. 2.

Domande di ammissione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione, redatta in carta semplice, indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Via XX settembre 123/A - Roma, indicando in essa:

a) qualifica, cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

b) ente di appartenenza;

c) titolo di studio posseduto;

d) titoli di servizio di cui al terzo comma dell'art. 3 della legge 10 luglio 1984, n. 301, allegando la documentazione che non sia già acquisita agli atti dell'amministrazione;

e) dichiarazione di disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga loro assegnata.

La firma in calce alla domanda deve essere vistata dal capo dell'ufficio presso il quale l'interessato presta servizio.

Art. 3.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della legge 10 luglio 1984, n. 301, sarà nominata con successivo decreto.

Art. 4.

Ammissione al corso di formazione dirigenziale

L'ammissione al corso di formazione dirigenziale avviene mediante valutazione dei titoli seguenti e con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

a) incarichi e servizi speciali in Italia e all'estero, fino a punti 10;

b) lavori originali prodotti nell'interesse del servizio, fino a punti 10;

c) pubblicazioni scientifiche attinenti all'attività d'istituto, fino a punti 12;

d) frequenza di corsi di qualificazione professionale organizzati dalla pubblica amministrazione, fino a punti 8;

e) specializzazioni post-laurea o altri titoli culturali, fino a punti 12;

f) risultati conseguiti nei concorsi interni della carriera direttiva, fino a punti 8.

L'ammissione al corso di formazione avverrà secondo l'ordine di graduatoria, nel limite dei posti indicati all'art. 1.

I candidati ammessi al corso sono tenuti a frequentare il periodo di formazione di sei mesi organizzato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e l'ulteriore periodo di tre mesi di applicazione presso imprese pubbliche o private, al termine del quale dovranno redigere una relazione scritta illustrativa degli aspetti critico-analitici sul sistema

organizzativo dell'impresa presso la quale sono stati applicati, ponendo in risalto l'esame comparato tra sistema pubblico e sistema privato e rispettive conduzioni gestionali, formulando osservazioni e proposte in ordine alla migliore organizzazione dei servizi della pubblica amministrazione ed al miglioramento dell'azione amministrativa al servizio del cittadino

La relazione, che formerà oggetto di dibattito in appositi seminari per gruppi omogenei di candidati, sarà valutata da una commissione presieduta da un dirigente generale dello Stato e composta da due docenti stabili della Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Il candidato che avrà ottenuto nella relazione un punteggio non inferiore a 24 trentesimi sarà ammesso a sostenere l'esame finale del corso di formazione.

Questo consisterà in due prove scritte ed in un colloquio, vertenti sulle materie che hanno formato oggetto dell'insegnamento teorico-pratico del corso di formazione.

L'esito dell'esame finale sarà considerato favorevole se il candidato avrà conseguito in ciascuna delle due prove scritte e nel colloquio un punteggio non inferiore a 24 trentesimi.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella relazione illustrativa, della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto conseguito nel colloquio.

La nomina avrà decorrenza, secondo l'ordine di graduatoria, e nel limite dei posti indicati nel precedente art. 1, dal 1° gennaio 1987.

Art. 5.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, sempreché applicabili, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi, contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 settembre 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1987
Registro n. 7 Difesa, foglio n. 36

87A2184

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, a posti nei profili professionali di conducente di automezzi, di addetto alle lavorazioni agrarie e di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera.

Le prove d'esame del concorso pubblico a sette posti nel profilo professionale di conducente di automezzi, per il servizio repressione frodi terza qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1986, si svolgeranno nei giorni 14 e 15 settembre 1987 presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, con inizio alle ore 8,30.

Le prove d'esame del concorso pubblico a cinque posti nel profilo professionale di addetto alle lavorazioni agrarie per gli istituti di ricerca e sperimentazione agraria terza qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1986, si svolgeranno nei giorni 16 e 17 settembre 1987 presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, con inizio alle ore 8,30.

Le prove d'esame del concorso a diciotto posti nel profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera per gli istituti di ricerca e sperimentazione agraria terza qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1986, si svolgeranno nei giorni 28 e 29 settembre 1987 presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, con inizio alle ore 8,30.

Un eventuale rinvio delle date suddette determinato da eventi sopravvenuti sarà indicato con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° settembre 1987.

87A2179

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove d'esame del concorso pubblico a quarantotto posti nel profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera per il servizio repressione frodi.

Il diario delle prove d'esame del concorso pubblico a quarantotto posti nel profilo professionale di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera per il servizio repressione frodi terza qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1986, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 maggio 1987.

87A2180

UNIVERSITÀ DEL MOLISE - CAMPOBASSO

Concorso a due posti di assistente contabile

IL PRESIDENTE-RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 giugno 1965, n. 698;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 102;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, e l'allegata tabella *L* nella quale vengono attribuiti all'Università degli studi del Molise tre posti del personale appartenente all'area funzionale amministrativo-contabile, assistente contabile;

Considerato che la riserva dei posti di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, è di competenza ministeriale ai sensi dell'art. 2, lettera *f*), della legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la nota n. 7102 Pos. C/1 del 7 marzo 1984 del Ministero della pubblica istruzione, con la quale l'Università degli studi del Molise è stata autorizzata ad emanare i bandi di concorso per il reclutamento del personale non docente universitario;

Vista la tabella inviata dall'Università degli studi del Molise con nota prot. n. 309 del 1° dicembre 1983 per l'emanazione da parte del Ministero della pubblica istruzione dei bandi di concorso per i posti riservati a categorie di cui all'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 482;

Considerato che per un posto è stata avanzata domanda di inquadramento da parte di aspiranti del magistero sperimentale del Molise (ente morale riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1966, n. 1376) sulla base del comma 9 dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 590/82;

Considerato che, pur non mettendo a concorso un posto, rimangono effettivamente vacanti e disponibili due posti, nel superiore interesse degli studi e dell'Università del Molise;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente contabile in prova, dell'area funzionale amministrativo-contabile (sesta qualifica funzionale) presso l'Università degli studi del Molise - Campobasso nel ruolo del personale non docente.

Il 30% dei posti messi a concorso è riservato al personale proveniente dal livello immediatamente inferiore con una anzianità di cinque anni ed in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla stessa qualifica inferiore.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio prescritto: diploma di abilitazione tecnica rilasciato da istituti tecnici (sezione commerciale), di abilitazione tecnica (sezione commerciale e ragioneria), di ragioniere e di perito commerciale rilasciato da istituto tecnico commerciale, di segretario di amministrazione, analista contabile, ovvero di operatore commerciale.

Può partecipare al concorso il personale non docente dei ruoli delle università e degli istituti di istruzione universitaria proveniente dalla quinta qualifica funzionale con almeno cinque anni di servizio senza demerito indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio a domanda od anche d'autorità, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) aver ottemperato alla legge sul reclutamento militare.

Art. 3.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, indirizzate al presidente-rettore dell'Università degli studi del Molise - via Cavour n. 50 - Campobasso, devono essere spedite a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al predetto indirizzo entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Tali domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, i candidati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata);

2) la data e il luogo di nascita (nonché l'eventuale titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età);

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti; tale dichiarazione dovrà essere prodotta anche se negativa;

6) il titolo di studio posseduto (uno di quelli indicati all'art. 2, lettera *a*);

7) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Dalle domande dovrà risultare altresì il preciso recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Del pari non si terrà conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni precisate nel presente articolo, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Art. 6.

La commissione giudicatrice sarà nominata dal rettore e composta ai sensi dell'art. 16 del decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 7.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una vertente su nozioni di ragioneria generale dello Stato ed una tecnico-pratica su nozioni di contabilità ed una prova orale sulle materie delle prove scritte, su nozioni di diritto amministrativo e sull'ordinamento dell'università.

Art. 8.

Le prove di esame si svolgeranno in Campobasso.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso e l'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta legale, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera ferroviaria personale, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con le modalità ed entro i termini stabiliti dal terzo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene una votazione di almeno sei decimi.

Le sedute del colloquio sono pubbliche; al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame.

Art. 9.

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendono far valere i titoli di precedenza o preferenza nella nomina in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata purché in regola con le vigenti norme fiscali.

Il termine per la presentazione dei suddetti documenti, ai fini della precedenza o preferenza, è di giorni venti, a decorrere dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

I documenti di cui sopra dovranno essere spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Università degli studi del Molise - Via Cavour n. 50 - Campobasso.

Art. 10.

Espletate le prove del concorso la commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

Con successivo decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno diritto alla precedenza o preferenza nella nomina, sarà approvata la graduatoria generale di merito, quella dei vincitori, quella degli idonei del concorso sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego saranno invitati, pena la decadenza dalla nomina, a presentare o far pervenire all'Università degli studi del Molise - Via Cavour n. 50 - 86100 Campobasso, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito a produrli, i sottoelencati documenti di rito.

Tali documenti, redatti in carta legale, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

a) diploma originale o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma ovvero copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2 del presente bando;

b) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non é incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziario;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

h) firma autenticata su fotografia recente del candidato, in carta legale;

i) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri uffici retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato. In caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto di pubblico impiego (art. 1, lettera *g*), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, i documenti di cui alle lettere *a)* e *g)* nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere *c)*, *d)*, *e)* e *g)* del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana ed in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Art. 12.

I vincitori del concorso che risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati assistenti contabili dell'area funzionale amministrativo-contabile (sesta qualifica funzionale) con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle vigenti disposizioni ed assegnati all'Università del Molise.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei.

Al termine i vincitori saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione del personale.

In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

I vincitori del concorso non potranno ottenere il trasferimento nei primi cinque anni di servizio, ferma restando comunque la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 13.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria regionale dello Stato ed alla Corte dei conti per le registrazioni di competenza.

Campobasso, addì 22 luglio 1986

Il presidente-rettore: MORRA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Campobasso, addì 18 dicembre 1986
Registro n. 8 Università, foglio n. 29

87A1972

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a cinque posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di ricercatore universitario presso l'Università del Molise-Campobasso, facoltà di scienze economiche e sociali, gruppo di discipline n. 18, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 21 giugno 1985, si svolgeranno presso il convitto nazionale «Mario Pagano», via Vittorio Veneto, 3, Campobasso, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 marzo 1987, ore 8;

seconda prova scritta o pratica: 25 marzo 1987, ore 8.

87A2364

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 1981 concernente le declaratorie delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale non docente delle Università;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge finanziaria del 23 febbraio 1986, n. 41;

Vista la nota ministeriale n. 4194 del 12 ottobre 1985, con cui veniva autorizzata l'emissione dei bandi di concorso previsti dalla legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la delibera del 12 ottobre 1984, n. 1488, emessa dalla sezione di controllo della Corte dei conti, concernente l'inquadramento del personale non docente universitario;

Vista la circolare ministeriale n. 2008 del 4 giugno 1986;

Vista la circolare ministeriale n. 3854/72 del 12 settembre 1985 inerente chiarimenti sulla legge n. 312/80;

Considerata la necessità di ricorrere per le assunzioni in corso alla normativa preesistente la legge n. 312/80;

Considerata la necessità di stabilire una corrispondenza tra le ex carriere e le qualifiche funzionali previste dalla legge n. 312 dell'11 luglio 1980;

Visto il telegramma ministeriale del 31 luglio 1986;

Vista la nota ministeriale n. 4165 del 24 ottobre 1986 con la quale veniva riassegnato un posto di tecnico esecutivo, quarta qualifica funzionale, all'istituto di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per la cessazione del sig. Putzolu;

Considerato che con decreto rettorale n. 476 del 7 dicembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1986, registro n. 13, foglio n. 339, il sig. Putzolu Franco, già tecnico esecutivo di ruolo presso il suddetto istituto veniva inquadrato nella sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica con profilo professionale assistente tecnico;

Considerata la necessità di operare l'equiparazione tra le nuove qualifiche funzionali e le ex carriere di appartenenza;

Considerata la vacanza e la disponibilità del posto di che trattasi;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore (sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico scientifica - profilo professionale assistente tecnico) presso l'istituto di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Cagliari.

Art. 2.

Titoli per l'ammissione al concorso di che trattasi sono:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 40, ferme restando le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni;
c) godimento dei diritti politici;
d) idoneità fisica all'impiego ed al servizio;
e) possesso del titolo di studio di licenza di scuola media superiore.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta dal rettore con decreto motivato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile, stabilito nel presente decreto, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Il limite massimo d'età di cui alla lettera *b)* del precedente art. 2, è soggetto alle deroghe previste dalle vigenti disposizioni. Si prescinde dal limite massimo d'età nei confronti degli aspiranti già impiegati civili dello Stato in possesso degli altri requisiti necessari.

Art. 4.

Le domande di ammissione, redatte in carta legale, dovranno essere indirizzate al rettore di questa Università - Ufficio gestione cliniche - Via Università n. 40 - Cagliari, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale domanda dovrà contenere cognome, nome e domicilio eletto dal candidato ai fini del concorso.

Il candidato, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

a) la data e il luogo di nascita;
b) il possesso della cittadinanza italiana;
c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o che non ne hanno riportato alcuna;
e) il titolo di studio;
f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari
g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto di impiego;

h) i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

i) qualsiasi titolo idoneo per il punteggio relativo alla graduatoria dei vincitori.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

I concorrenti devono allegare alla domanda i documenti per dimostrare il possesso dei titoli di cultura, scientifici e professionali utili ai fini dell'attribuzione del punteggio riservato alla commissione d'esame, in conformità alle leggi sul bollo.

I concorrenti che rientrano nella categoria di cui all'art. 3 del presente bando dovranno, inoltre, presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse.

Art. 5.

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 6.

Le prove d'esame sono indicate nell'allegato *A* del presente bando.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la commissione riserverà sino al 25% dei punti messi a disposizione.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove d'esame e che intendono far valere i titoli di preferenza e precedenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, dovranno far pervenire all'Università degli studi Ufficio gestione cliniche Via Università n. 40 09124 Cagliari, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro quindici giorni a partire dalla data ultima in cui hanno sostenuto le prove d'esame, tutti i certificati rilasciati, nelle forme prescritte dalle competenti autorità, comprovanti il possesso di tali titoli.

Art. 8.

Ai sensi del disposto di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e dell'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, i vincitori saranno chiamati in servizio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, e saranno tenuti a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di presa di servizio i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione fisica e l'idoneità all'impiego con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico provinciale.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attività fisica all'impiego per il quale ha concorso;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private, o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato, ed in caso affermativo, la relativa opzione.

Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) dovranno inoltre essere di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data della presa di servizio.

Ai termini dell'ultimo comma del succitato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo, devono presentare nel termine sopra citato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I titoli richiesti per ottenere l'ammissione al concorso, nonchè i titoli di cui alla lettera i), art. 4, del presente bando debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 9.

L'Università degli studi di Cagliari si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, prima o dopo l'espletamento del concorso, a visita medica di controllo, onde appurare l'idoneità fisica all'impiego, finalizzata al posto da ricoprire.

Art. 10.

Le graduatorie dei vincitori e quelle eventuali degli idonei saranno formate in base ai risultati ed alla valutazione dei titoli.

A parità di merito saranno osservate le norme dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza e precedenza per l'ammissione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 11.

Questa Università dara notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove d'esame.

Art. 12.

Il vincitore di concorso che risulta in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà nominato tecnico coadiutore di ruolo in prova, ed inquadrato nella qualifica funzionale e profilo professionale previsto dalla legge n. 312/1980, citata nelle premesse del presente decreto.

Sarà operato pertanto il rapporto tra la qualifica di tecnico coadiutore e la nuova qualifica funzionale e profilo professionale in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981.

Il trattamento economico sarà corrisposto ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei.

Al termine di tale periodo il vincitore sarà nominato in ruolo stabile, previo giudizio favorevole del direttore dell'istituto per cui è stato bandito il posto.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

Il presente decreto sarà inviato alla sezione della Corte dei conti presso la regione Sardegna per la registrazione.

Cagliari, addì 20 novembre 1986

Il rettore: CASULA

Registrato alla Corte dei conti Delegazione per la regione Sardegna, addì 16 gennaio 1987
Registro n. 3 Università, foglio n. 133

ALLEGATO *A*

PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in:

Prova scritta:

La prova scritta verterà su argomenti inerenti la preparazione di soluzioni e reagenti per dosaggi biochimici, nonché la preparazione di elettrodi in vetro per le rilevazioni elettrofisiologiche e l'elaborazione statistica dei risultati sperimentali.

Prova pratica:

La prova pratica verterà sulla preparazione di soluzioni e reagenti per dosaggi biochimici, nonché sulla preparazione di elettrodi in vetro per le rilevazioni elettrofisiologiche e sull'elaborazione statistica dei risultati sperimentali.

Prova orale:

La prova orale verterà sugli argomenti previsti nelle prove sopracitate.

E richiesta la conoscenza della lingua inglese.

87A2317

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di operatore professionale dirigente capo servizio sanitari ausiliari, presso l'unità sanitaria locale n. 10

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale dirigente - capo servizio sanitari ausiliari, presso l'unità sanitaria locale n. 10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 23 del 28 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Jesi (Ancona).

87A2232

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 11, a:

un posto di primario di laboratorio analisi chimico, cliniche e batteriologiche, a tempo pieno;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero radiologo;
un posto di assistente tecnico programmatore;
quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 24 del 2 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Fabriano (Ancona).

87A2220

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a:

un posto di aiuto del laboratorio di analisi - area funzionale di medicina;

due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;

due posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;

cinque posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 12 del 2 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Telese (Benevento).

87A2271

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 18, a:

quattro posti di assistente medico dei servizi sanitari di base;

sei posti di operatore professionale di prima categoria - ostetrica;

trentacinque posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 10 del 23 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in S. Maria Capua Vetere (Caserta).

87A2225

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 36

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 36, a:

un posto di operatore professionale dirigente - capo servizio sanitario ausiliario;

un posto di centralinista riservato ai non vedenti.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 16 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in S. Agnello (Napoli).

87A2230

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di veterinario collaboratore - area funzionale sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 6.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario collaboratore - area funzionale sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Borgo Val di Taro (Parma).

87A2222

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di coadiutore sanitario di recupero e rieducazione funzionale;

un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 104 del 2 ottobre 1985.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Modena.

87A2224

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 17

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 17, a:

un posto di coadiutore sanitario di neuropsichiatria infantile;
un posto di collaboratore coordinatore - area giuridico-amministrativa.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 13 del 4 febbraio 1987 e n. 17 dell'11 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Sassuolo (Modena).

87A2194

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 21

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 4 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Porretta Terme (Bologna).

87A2219

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di primario ospedaliero chirurgia generale;
un posto di primario ospedaliero anestesia e rianimazione;
un posto di primario psichiatria per il servizio territoriale di tutela della salute mentale;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di analisi chimico cliniche;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia;
un posto di aiuto psichiatria per il servizo territoriale di tutela della salute mentale;
un posto di assistente medico per il consultorio familiare;
un posto di assistente medico - area funzionale di medicina;
due posti di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di psicologo collaboratore per il consultorio familiare;
un posto di operatore professionale coordinatore (capo sala) per il servizio di medicina ospedaliera;
un posto di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale) per il servizio di medicina ospedaliera;
otto posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale) per il servizio territoriale di tutela della salute mentale;
due posti di assistente sociale collaboratore, di cui uno per il servizio territoriale di tutela della salute mentale ed uno per il consultorio familiare.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 8 in data 21 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Pantelleria (Trapani).

87A2201

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 26

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 26, a:

un posto di assistente medico di immunoematologia e servizio trasfusionale - area funzionale di medicina, presso il servizio di immunoematologia e trasfusionale del presidio ospedaliero «Umberto I»;

un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - organizzazione dei servizi sanitari di base, presso il poliambulatorio ex INAM di Palazzolo Acreide aggregato al servizio di assistenza sanitaria di base;

sette posti di assistente medico di psichiatria - area funzionale di medicina, di cui due presso l'O.N.P. e cinque presso il S.T.T.S.M.;

un posto di primario di otorinolaringoiatria - area funzionale di chirurgia con rapporto di lavoro a tempo pieno, per il presidio ospedaliero «Umberto I»;

un posto di primario di radiologia diagnostica - area funzionale medicina con rapporto di lavoro a tempo pieno, per il presidio ospedaliero «A. Rizza»;

tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigile sanitario di cui due presso l'ufficio sanitario del comune di Priolo Gargallo e uno presso l'ufficio sanitario del comune di Floridia;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia di cui uno presso i disciolti enti mutualistici e uno presso l'O.N.P. di Siracusa;

quattro posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala, presso il presidio ospedaliero «Umberto I».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 12 del 21 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Siracusa.

87A2226

REGIONE TOSCANA

Aumento, da uno a due, del numero dei posti del concorso a farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 25

Il numero dei posti del concorso a farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 25 di cui all'avviso pubblicato alla pagina 28 della *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1986 è elevato da uno a due.

87A2235

Riduzione, da due ad uno, del numero dei posti del concorso ad operatore professionale di seconda categoria - infermiera generica, presso l'unità sanitaria locale n. 25.

Il numero dei posti del concorso ad operatore professionale di seconda categoria - infermiera generica, presso l'unità sanitaria locale n. 25 di cui all'avviso pubblicato alla pagina 28 della *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1986 è ridotto da due a uno.

87A2234

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/13

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/13, a:

cinque posti di operatore professionale di prima categoria ostetrica;

trentatre posti di agente tecnico - ausiliario socio-sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 8 del 20 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Ostia-Roma.

87A2200

REGIONE PUGLIA

Concorso ad un posto di assistente medico di immunoematologia e servizio trasfusionale - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale TA/5.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di immunoematologia e servizio trasfusionale - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale TA/5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel suppl. al Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 12 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Taranto.

87A2227

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di operatore professionale coordinatore vigile sanitario capo, presso l'unità sanitaria locale n. 3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale coordinatore - vigile sanitario capo, presso l'unità sanitaria locale n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 4 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Varese.

87A2191

Concorsi, per chiamata diretta, a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per chiamata diretta, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

un posto di puericultrice;
otto posti di infermiere generico;
un posto di agente tecnico (addetto di cucina).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 4 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Varese.

87A2192

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 27.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 27.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 26 novembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Zogno (Bergamo).

87A2196

Concorso ad un posto di biologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 33

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di biologo collaboratore, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Romano di Lombardia (Bergamo).

87A2198

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 70

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 70, a:

un posto di primario ospedaliero di cardiologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anatomia ed istologia patologica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale dell'U.S.L. in Legnano (Milano).

87A2223

Concorso ad un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia presso il presidio ospedaliero «Istituti clinici di perfezionamento» dell'unità sanitaria locale n. 75/1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia presso il presidio ospedaliero «Istituti clinici di perfezionamento» dell'unità sanitaria locale n. 75/1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 1 del 7 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale del presidio ospedaliero «Istituti clinici di perfezionamento» in Milano.

87A2233

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 75/3.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 75/3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 10 dell'11 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Milano.

87A2221

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 55

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 55, a:

un posto di assistente medico di immunoematologia e servizio trasfusionale;

un posto di assistente medico di medicina legale e delle assicurazione sociali;

un posto di assistente medico di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di farmacista collaboratore;

un posto di coadiutore sanitario di medicina legale e delle assicurazioni sociali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 7 del 18 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale presso l'ospedale di Pallanza (Novara).

87A2231

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 62

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 62.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 8 del 25 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di segreteria dell'U.S.L. in Fossano (Cuneo).

87A2197

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 65

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 26, a:

un posto di veterinario coadiutore (area funzionale della sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle produzioni animali);

un posto di veterinario coadiutore (area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale);

un posto di veterinario collaboratore (area funzionale della sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle produzioni animali);

un posto di biologo collaboratore;

un posto di psicologo collaboratore;

un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 3 del 21 gennaio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Alba (Cuneo).

87A2228

OSPEDALE DEI BAMBINI «VITTORE BUZZI» DI MILANO

Concorso ad un posto di vigilatrice d'infanzia

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vigilatrice d'infanzia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 6 dell'11 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'Ospedale dei bambini «Vittore Buzzi» in Milano.

87A2195

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 63 del 17 marzo 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Città di Torino: Concorso di idee per la sistemazione nell'ex Regio manicomio di Torino di locali e relative pertinenze.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro del commercio con l'estero 4 dicembre 1986, concernente: «Disciplina relativa al rilascio delle autorizzazioni all'esportazione e al transito di materiale di armamento». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 284 del 6 dicembre 1986).

Al terzo rigo del primo comma dell'art. 6 del decreto ministeriale citato in epigrafe, pubblicato a pagina 20 della *Gazzetta Ufficiale* sopraindicata, dove è scritto: «prevista dall'art. *23* del testo unico», leggasi: «prevista dall'art. *28* del testo unico».

87A2282

Comunicato relativo al conto riassuntivo del Tesoro al 31 dicembre 1986 - situazione trimestrale dei debiti pubblici. (Conto pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 38 del 16 febbraio 1987).

Nel conto riassuntivo citato in epigrafe, rispettivamente alle pagine 60 e 62 del sopra indicato supplemento straordinario, sono apportate le seguenti correzioni alle annotazioni dalla lettera *i)* alla lettera *x)*:

Alla pag. 60:

«*c)* diminuzione per effetto dei titoli sorteggiati nella 15ª estrazione;

d) diminuzione per effetto dei titoli sorteggiati nella 14ª estrazione;

e) diminuzione per effetto dei titoli sorteggiati nella 11ª estrazione;

f) diminuzione per effetto dei titoli sorteggiati nella 10ª estrazione;

g) diminuzione per effetto dei titoli sorteggiati nella 9ª estrazione;

h) aumento per emissione del prestito in base al D.M. 24 maggio 1980;

k) diminuzione per effetto dei titoli sorteggiati nella 3ª estrazione;

i) i debiti redimibili sono ripartiti come segue:».

Alla pag. 62:

«*l)* diminuzione di rendita e capitale nominale per scadenza del prestito;

m) diminuzione di rendita e capitale nominale per scadenza del prestito;

n) diminuzione di rendita e capitale nominale per scadenza del prestito;

o) diminuzione di rendita e capitale nominale per scadenza del prestito;

p) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base al decreto ministeriale 19 dicembre 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 24 dicembre 1985);

q) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base ai decreti ministeriali 23 gennaio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1986) e del 5 febbraio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 32 dell'8 febbraio 1986);

r) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base ai decreti ministeriali 22 febbraio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1986) e 7 marzo 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1986);

s) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base ai decreti ministeriali 25 marzo 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 23 marzo 1986) e 1° aprile 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 5 aprile 1986);

t) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base ai decreti ministeriali 24 aprile 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 1986) e 2 maggio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 7 maggio 1986);

u) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base ai decreti ministeriali 26 maggio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1986) e 3 giugno 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 9 giugno 1986);

v) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base al decreto ministeriale 24 giugno 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 28 giugno 1986);

x) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base ai decreti ministeriali 24 luglio 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 28 luglio 1986) e 4 agosto 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 183 dell'8 agosto 1986);

w) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base ai decreti ministeriali 25 agosto 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 29 agosto 1986) e 5 settembre 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 12 settembre 1986);

j) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base al decreto ministeriale 25 settembre 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 29 settembre 1986);

y) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base al decreto ministeriale 24 ottobre 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 29 ottobre 1986);

z) aumento di rendita e capitale nominale per i buoni emessi in base al decreto ministeriale 25 novembre 1986 (*Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 29 novembre 1986);

*) i buoni del Tesoro poliennali sono ripartiti come segue:
1) quantità delle iscrizioni:».

87A2281

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al bando di concorso pubblico ad un posto di agente amministrativo presso l'Università di Sassari. (Bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 288 del 12 dicembre 1986).

Nel bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente amministrativo (quarta qualifica funzionale) presso l'Università degli studi di Sassari, alla pag. 53 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 4, primo comma, dove è scritto: «L'esame consta di una prova pratica di dattilografia e di un colloquio.», leggasi: «L'esame consta *di una prova scritta*, di una prova pratica di dattilografia e di un colloquio.».

87A2280

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ ***PAGANI (Salerno)***
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di Marina Di Pellegrini e Diego Ebbi
s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria *CASA DEL LIBRO*
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**100.000**
- semestrale	**L.**	**55.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**200.000**
- semestrale	**L.**	**110.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**82.000**
- semestrale	**L.**	**44.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**313.000**
- semestrale	**L.**	**172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**90.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221